L’Accademia della Crusca su

Respingimenti

La problematica dei minori non accompagnati è stata messa in luce nel rapporto di Human Rights Watch *Turned Away* – recensito in questo numero di QdSM - all’interno di una più generale valutazione delle politiche degli Stati in materia di richiesta di asilo e di respingimenti: il titolo in inglese del rapporto *Turned away* è stato tradotto “Respinti” in italiano. Sul concetto di “respingere” e sull’uso della parola *Respingimenti* l’Accademia della Crusca si esprime, con un parere di Raffaella Setti, rilevando “come nel corso dei secoli la parola sia stata impiegata soprattutto nella lingua burocratica per "il respingimento di una lettera, di una richiesta, di una pratica, di un ricorso, assumendo quindi una connotazione di formalità e astrazione che mal si adatta a un contesto in cui l'oggetto di tale azione è una o più persone.”. Recentemente la parola è entrata negli atti legislativi e amministrativi e se ne è registrata la valenza soprattutto in confronto con la parola “espulsione” (per approfondimenti cfr. http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/migranti-respingimenti).